

19° IRPAC_ISTITUTO REGIONALE
DI PROMOZIONE E ANIMAZIONE CULTURALE

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO



catalogo a cura di Alvise Rampini

Udine, Chiesa di San Francesco
13 ottobre - 25 novembre 2018

da martedì a venerdì 15.00 - 18.00
sabato e domenica 11.00 - 18.00
chiuso il lunedì - ingresso gratuito

www.irpac.it • info@irpac.it
facebook@irpac.fvg
twitter@irpac_fvg
instagram@irpacfvg
#irpacfvg#fotografiainfriuli

19° IRPAC_ISTITUTO REGIONALE
DI PROMOZIONE E ANIMAZIONE CULTURALE



...
FOTOGRAFIA IN FRIULI
famiglia & società 1950-1980

...
FOTOGRAFIA IN FRIULI
famiglia & società 1950-1980



L'IRPAC_Istituto Regionale di Promozione e Animazione Culturale prosegue il progetto triennale dedicato alla valorizzazione della fotografia storica, ampliando l'arco temporale individuato nella prima annualità con la mostra Album di Famiglia. Fotografia in Friuli 1850-1950.

In questa 19° edizione è infatti prevista la continuazione della ricerca storico-fotografica incentrata sui trent'anni successivi dal 1950 al 1980. Fotografia in Friuli 1950-1980. Famiglia & Società, questo il titolo della mostra, supportata da un catalogo con contributi scientifici di Alvisè Rampini, Claudio Domini, Paolo Medeossi e una interessante narrazione di Anna Maria Pittana, recentemente scomparsa, vuole porre l'accento sulla fotografia privata coinvolgendo anche una serie di fotografi professionisti che hanno documentato la famiglia, l'architettura, l'urbanistica, l'artigianato, il sociale del nostro territorio. Obiettivo primario dell'IRPAC è quello della diffusione e valorizzazione del patrimonio fotografico, mediante l'allestimento di mostre e la redazione di cataloghi in grado di narrare la storia del nostro territorio esponendo immagini capaci di coinvolgere ed emozionare un eterogeneo numero di visitatori. Saranno proposte alcune istantanee di fotografi viventi come Carlo Innocenti, Giuliano Borghesan e Carlo Dalla Mura per poi approfondire alcuni scatti di grandi narratori visivi come Francesco Krivec e Costantino Procaccioli (detto Tino da Udine), per poi transitare su Italo Michieli e Gianni Borghesan. Ed infine vi sarà spazio anche per gli ultimi scatti dei due celebri fotografi udinesi, Attilio Brisighelli e Carlo Pignat, entrambi scomparsi nel 1966, legati dal comune amore per la fotografia documentaristica.

Ci saranno anche presenze di altri importanti fotografi con alcune "contaminazioni" di riprese amatoriali provenienti dai "cassetti nascosti" delle famiglie appartenenti al nostro territorio che hanno operato tra il 1950 e il 1980 ma sempre con soggetti riguardanti le tematiche del progetto.

